



VILLALTA e MORUZZO

(Passeggiata storico-naturalistica)

a cura del **COMITATO SCIENTIFICO DEL CLUB ALPINO ITALIANO**
In occasione della 23^a edizione delle Giornate di Primavera del FAI

Sabato 21 e Domenica 22 marzo 2015

DIFFICOLTÀ: Turistica

DISLIVELLO: m. 150 circa

LUNGHEZZA: circa 13 km

DURATA: ore 7 comprese soste

TRASPORTO: mezzi propri

RITROVO: ore 8.15 Udine
parccheggio scambiatore via
Chiusaforte, oppure ore 08.30 a
Villalta di Fagagna nel piazzale
antistante il castello

RIENTRO: ore 15.30

QUOTA di PARTECIPAZIONE:
NON SOCI CAI: € 8 o € 14 per
assicurazione a scelta in base ai mattinali

ISCRIZIONI:

entro il 20 marzo presso la Società
Alpina Friulana oppure sul sito
www.alpinafriulana.it/iscrizioni/iscrizioni

PRESENTAZIONE GITA:

Giovedì 19 marzo ore 21.00
presso la nuova sede della SAF in
via Brigata Re, 29 ad Udine

COORDINATORI:

ONCN Renzo Paganello,
ONC Marco Cabbai,
Mirco Venir e Claudia Angeli
Tel. +39 366 5692486



Percorso ad anello molto piacevole ed interessante.

Dal punto di ritrovo, nel piazzale antistante il castello di Villalta, si inizia l'escursione con la visita al castello, probabilmente il più bel maniero medioevale del Friuli, perfettamente e rigorosamente restaurato. La storia del Castello di Villalta si perde nella notte dei tempi, come lo attestano fondamenta romane e tracce di un castelliere. Il documento più antico conosciuto risale al 1158. Varie volte assediato, distrutto e riedificato tra il 1200 e il 1400, e la sua struttura monumentale venne ampliata nel 1500. Per secoli proprietà dei Signori di Villalta-Caporiacco e dei Conti della Torre. L'occupazione del castello dalla Serenissima, dalle truppe napoleoniche e l'insediamento di un comando Austro-Ungarico dopo la disfatta di Caporetto, segnano gli avvenimenti recenti più importanti. La doppia cinta muraria, i camminamenti di ronda, il ponte levatoio, le torri di difesa ed i pittoreschi e romantici cortili interni ben riflettono un'epoca di grandezza e d'importanza strategica.

Dopo aver visitato il castello ci si incammina, lungo strade asfaltate e sterrate, in direzione delle torbiere di Borgo Pegoraro che avremo modo di vedere: questa zona è l'unica che conserva ancora intatti alcuni elementi di naturalità che caratterizzavano la bassura intermorenica compresa tra i rilievi della prima e seconda cerchia del ghiacciaio nel corso dell'ultima glaciazione.

Società Alpina Friulana

Via B. Odorico da Pordenone 3 – Udine
Segreteria – tel. +39 0432 504290
Orario: da mercoledì a venerdì 17.30-19.00
posta: escursionismo@alpinafriulana.it
blog: www.escursionismoudine.it
sito internet: www.alpinafriulana.it

Le torbiere di Borgo Pegoraro si presentano come un'alternanza di laghetti, rivoli d'acqua e zone acquitrinose con un ambiente naturale composto da un mosaico di tipologie vegetative e faunistiche davvero eccezionali.

Lasciate le torbiere si sale al castello di Moruzzo, con splendido panorama sulle montagne e sulla pianura friulana. Si scende leggermente in direzione del castello di Brazzacco, che risale al IX secolo ed ora in fase di ristrutturazione. Dal castello di Brazzà, si prosegue in leggera discesa verso le sorgenti del Lavia, quindi in salita alla splendida collina del borgo medioevale di Santa Margherita del Gruagno, dalla quale è possibile osservare il vicino omonimo forte costruito in previsione della Grande Guerra, lungo la strada per Brazzacco.

Il forte, fino a pochissimi anni addietro presidiato dal nostro esercito, ora è stato convertito ad usi civili.

Da Santa Margherita, con una piacevole passeggiata lungo la panoramica collina morenica di Telezae, attraverso il caratteristico borgo di Lavia e contornando il colle Stringher, si rientra al parcheggio del castello di Villalta.

NOTE

Sia sabato 21 marzo che domenica 22 il ritrovo è alle ore 8.15 nel parcheggio scambiatore di via Chiusaforte ad Udine, oppure alle ore 8.30 a Villalta, nel piazzale antistante il castello. Si precisa che la passeggiata viene ripetuta identica sia sabato che domenica, per permettere agli interessati di partecipare domenica o sabato alle "giornate di primavera del FAI", in onore del quale è indetta l'iniziativa.

CARTOGRAFIA: Tabacco foglio 020 - PREALPI DEL GEMONESE COLLI MORENICI DEL FRIULI

SOCCORSO: Tel.118 Italia (chiamata di emergenza)

ESCURSIONE SUCCESSIVA: 12 aprile 2015 - Escursione in Croazia

REGOLAMENTO:

I seguenti punti illustrano le regole e i criteri per la partecipazione alla escursione (gita):

1. **La partecipazione all'escursione è subordinata all'iscrizione compilando l'apposito modulo, al versamento dell'intera quota stabilita sul programma e all'accettazione del presente regolamento. Non sono accettate le iscrizioni telefoniche.**
2. Le iscrizioni devono essere formalizzate presso la sede sociale entro la giornata del giovedì precedente l'escursione salvo diversa indicazione definita sul programma. Le iscrizioni sono accettate entro i termini prestabiliti, ma possono essere chiuse anticipatamente qualora si raggiunga il numero massimo di iscritti.
3. Al momento dell'iscrizione si deve dichiarare la condizione di socio o non socio.
4. La copertura assicurativa è definita in accordo alle normative del Club Alpino Italiano (CAI).
5. I minori dovranno essere accompagnati da persona garante e responsabile.
6. **La quota versata all'iscrizione a titolo di caparra non sarà restituita in caso di mancata partecipazione. E' invece ammesso che l'iscritto/a lasci il posto ad altra persona previo formalizzazione del cambiamento presso la sede della sezione entro il giovedì precedente l'escursione.**
7. Il Direttore di Escursione (accompagnatore - capo gita) ha la facoltà (e dovere) di escludere dall'escursione i partecipanti che per cause diverse (inadeguato equipaggiamento, precarie condizioni fisiche, inesperienza, ecc.) non diano sufficienti garanzie al superamento delle difficoltà dell'itinerario, senza pregiudizio per loro stessi e per il gruppo.
8. La Commissione per l'Escursionismo si riserva la facoltà di annullare l'escursione in caso di mancato raggiungimento del numero minimo di partecipanti, oppure qualora si presentino situazioni tali da pregiudicare il buon esito, inoltre è possibile che per necessità sia modificato l'itinerario dell'escursione stessa e la logistica (p.e. mezzi di trasporto). Nel caso di annullamento dell'escursione sarà restituita la quota versata, mentre nel caso di modifica dell'itinerario e della logistica si rivaluterà la quota restituendo parte di quanto versato se dovuto.
9. L'escursione sarà effettuata conformemente al programma, salvo eventuali variazioni comunicate durante la presentazione della stessa presso la sede sociale o modifiche decise dal Direttore di Escursione qualora sorgano situazioni di precarietà e rischio per i partecipanti.
10. **Chi si iscrive all'escursione è informato tramite il programma di dettaglio e la presentazione della stessa presso la sede sociale delle caratteristiche dell'itinerario, delle difficoltà e degli equipaggiamenti necessari, degli orari, del luogo di ritrovo, dei mezzi di trasporto per il trasferimento e pertanto qualora partecipi all'escursione se ne assume la responsabilità.**
11. L'escursione si intende tale dal luogo di partenza e di arrivo della stessa così come definito dal programma di dettaglio. Il trasferimento dal luogo di ritrovo al luogo dell'escursione e viceversa per il rientro, fanno parte del programma qualora ci sia esplicita indicazione organizzativa.
Ai partecipanti sono particolarmente chieste: puntualità al ritrovo, scrupolosità nel seguire le indicazioni del Direttore di Escursione ed Accompagnatori, prudenza, disponibilità e collaborazione. Durante l'escursione si deve rimanere uniti alla comitiva evitando inutili ritardi, non si devono creare situazioni difficili per la propria ed altrui incolumità, non si devono lasciare rifiuti di alcun genere sui percorsi e/o luoghi di sosta. Non è consentito ad alcuno, salvo autorizzazione, l'abbandono della comitiva o la deviazione per altri percorsi.